



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Il Direttore Generale

Ancona, 25 febbraio 2004.

Gentili Dirigenti,

da tempo e in più occasioni, come sapete, ho manifestato l'intento di sollecitare una riflessione sulla condizione della scuola marchigiana, per contribuire a rendere ancor più evidenti i suoi tratti identitari, nella convinzione che quanto più saprà proporsi come realtà istituzionale unitaria, con tanto maggior credito potrà rapportarsi alla molteplicità dei soggetti che con essa a vario titolo interagiscono.

Credo, infatti, che la forza dell'autonomia risieda nella capacità di ogni singola scuola di farsi parte di un "sistema" e, nello stesso tempo, custode della propria soggettività, in una relazione di congruenza con la generalità delle istituzioni autonome di cui la comunità scolastica si compone. Del resto la scuola - che è per sua natura il luogo delle relazioni - non può correre il rischio dell'isolamento senza cadere in contraddizione con la sua missione e perdere, così, il valore delle proprie vocazioni ed esperienze.

Sono convinto che sussistano tutte le condizioni per affrontare un tale compito - certamente impegnativo, ma per ciò stesso culturalmente stimolante - e per considerare la nostra realtà una "regione-laboratorio", all'interno della quale l'operosità, lo spirito di intraprendenza, la capacità di innovazione delle singole scuole possano trovare ancor più compiuta espressione intorno a temi comuni, in un contesto complesso ma organicamente ed armoniosamente unitario.

Per rendere ragione delle iniziative intraprese finora in questa direzione, e per decidere insieme delle ulteriori cui occorre dare impulso, con l'Organismo tecnico a suo tempo appositamente costituito abbiamo pensato di dar vita a momenti seminariali, di volta in volta collocati nei diversi contesti provinciali, nell'ambito dei quali trovino adeguato spazio - accanto alla descrizione argomentata delle attività realizzate - le riflessioni suggerite dall'analisi dei relativi esiti e, soprattutto, la definizione concordata delle successive linee di sviluppo e di approfondimento dell'azione comune.

Il primo incontro, come risulta dall'unita lettera di convocazione, avrà luogo l'11 marzo 2004 presso l'Università degli Studi di Macerata, che ha raccolto volentieri la proposta di ospitarci per fondare le premesse d'un dialogo con la scuola.

L'Ufficio è impegnato a costruire analoghe opportunità di utile confronto anche con gli altri Atenei della regione, che incontreremo nei successivi momenti seminariali.

Perché dall'occasione possano scaturire i più proficui risultati, conto sulla presenza di tutti i Dirigenti.

Per comprensibili esigenze organizzative è indispensabile che ciascuno provveda a compilare ed a restituire la scheda allegata (a mezzo fax al n. 071/2295487 ovvero per e-mail all'indirizzo [giancarlo.mariani.an@istruzione.it](mailto:giancarlo.mariani.an@istruzione.it)) entro il 2 marzo 2004, improrogabilmente.

Unisco anche copia della nota (inviata a suo tempo) che negli allegati indica gli argomenti dei gruppi di lavoro, perché - utilizzando la stessa scheda - possiate comunicare la vostra scelta e, quindi, consentire l'organizzazione e l'avvio dei lavori di gruppo per la seconda parte della giornata seminariale (come da programma qui accluso in bozza).

In attesa di incontrarvi, vi ringrazio e vi auguro buon lavoro,

f.to Michele De Gregorio

---

**Ai DIRIGENTI SCOLASTICI  
delle scuole statali e paritarie  
delle Marche  
LORO SEDI**